



ORIGINALE

## PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

### GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 08 Ottobre 2013

In seduta odierna, alle ore 09:10, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

- |    |           |           |   |                 |
|----|-----------|-----------|---|-----------------|
| 1) | BULBI     | MASSIMO   | - | PRESIDENTE      |
| 2) | RUSSO     | GUGLIELMO | - | VICE PRESIDENTE |
| 3) | BAGNARA   | GIANLUCA  | - | ASSESSORE       |
| 4) | BARAVELLI | BRUNA     | - | ASSESSORE       |
| 5) | BRUNELLI  | MAURIZIO  | - | ASSESSORE       |
| 6) | GARBUGLIA | LUCIANA   | - | ASSESSORE       |
| 7) | MERLONI   | DENIS     | - | ASSESSORE       |
| 8) | MONTESI   | MARINO    | - | ASSESSORE       |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE MARTINELLI MASSIMO.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

**PROT. GEN. N. 126920/2013      DELIBERAZIONE N. 380**

**RIDETERMINAZIONE IN DIMINUZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA A SEGUITO DELLA RICOGNIZIONE ANNUALE EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 E APPROVAZIONE NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE**

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Richiamate:

- la deliberazione G.P. n. 44090/174 del 2/5/2012 avente ad oggetto “Programmazione del fabbisogno del personale 2012-2014 e annualità 2012. Rideterminazione dotazione organica.”, con la quale veniva rideterminata in riduzione la dotazione generale dell’Ente in nr. 516 posti (rispetto ai 566 della deliberazione G.P. n. 35205/183 del 2/5/2006 in applicazione del D.P.C.M. 15/2/2006);
- la deliberazione G.P. n. 90635/367 del 25/9/2012 avente ad oggetto “Trasferimento di personale ad Atersir ai sensi della Legge Regionale n. 23/2011 – Presa d’atto e provvedimenti conseguenti” con la quale, a seguito del trasferimento di nr. 2 unità di personale, veniva conseguentemente ridotta la dotazione organica dell’Ente di nr. 1 posto di dirigente e di nr. 1 posto di Istruttore amministrativo/contabile cat. C;
- la deliberazione G.P. n. 117267/525 del 18/12/2012 avente ad oggetto “Accorpamento dei Servizi: Ambiente e Sicurezza del territorio e Pianificazione Territoriale; Programmazione attività economiche turismo cultura e progetti europei e Politiche sociali e pari opportunità” con la quale sono stati eliminati nr. 2 posti di dirigente dalla dotazione organica dell’Ente;
- la deliberazione G.P. n. 60190/116 del 26/3/2013 avente ad oggetto “Ricognizione annuale provvisoria ex art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 – Anno 2013”, con la quale si dava atto che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, non risultavano eccedenze o soprannumero di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria e che in sede di ricognizione definitiva la dotazione organica sarebbe stata adeguata ai fabbisogni di personale risultanti dalle relazioni presentate dai dirigenti;
- la deliberazione G.P. n. 78629/188 del 14/5/2013 avente ad oggetto “Ricognizione annuale definitiva ex art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 – Anno 2013”, con la quale si confermava che l’Ente non ha situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria e che pertanto non deve avviare le procedure per il collocamento in disponibilità del personale, rinviando a successivo atto la revisione in diminuzione della dotazione organica al fine di adeguarla ai fabbisogni di personale risultanti dalle relazioni dei dirigenti;

Visto:

- l’art. 89 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che *“Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all’organizzazione e gestione del personale nell’ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari”*;
- l’art. 6 del D.Lgs. 165/2011 prevede che *“1. Nelle amministrazioni pubbliche l’organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell’articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all’articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l’individuazione di esuberanti o l’avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell’articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l’individuazione degli esuberanti o sulle modalità per i processi di mobilità. Decorso trenta giorni dall’avvio dell’esame, in assenza dell’individuazione di criteri e modalità condivisi, la pubblica amministrazione procede alla dichiarazione di*

*esuberano e alla messa in mobilità. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze d'organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei procedi di mobilità e di reclutamento del personale. 2. omissis 3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento. 4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.... 4-bis Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti. 5. omissis 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette”;*

Considerato che, dall'analisi delle esigenze funzionali e della situazione finanziaria acquisite rispettivamente dai Dirigenti, a seguito di apposita ricognizione disposta dal Segretario e Direttore Generale a partire dal 31/1/2013, e dal Dirigente del Servizio Bilancio Finanze e Provveditorato con nota Prot. 78278 del 7/5/2013, conservate agli atti, non risultano situazioni di eccedenze o di soprannumero di personale ai sensi dell'art. 33 comma 1 e 2 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dalla L. 183/2011 “1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”;

Vista altresì la comunicazione del Dirigente del Servizio Bilancio Finanze e Provveditorato in data 2/10/2013 Prot. 126330 con la quale lo stesso si riserva di rivedere il proprio giudizio sulla compatibilità finanziaria della dotazione organica che con il presente atto si approverà, allorché il quadro economico dell'Ente dovesse ulteriormente deteriorarsi;

Verificato che le esigenze di personale a tempo indeterminato espresse dai dirigenti e i profili professionali dagli stessi individuati per l'espletamento delle funzioni amministrative e attività di rispettiva competenza, sulla base delle motivazioni addotte nelle relazioni e schede compilate, risultano congrue e dimensionate rispetto al fabbisogno scaturito dalle analisi organizzative condotte sulla base del confronto fra le attività del PDO 2012 (o precedenti) e 2013, dell'impatto di norme di legge sopravvenute e degli interventi di razionalizzazione, semplificazione e informatizzazione realizzati nel corso degli ultimi anni;

Ritenuto necessario rideterminare in diminuzione la dotazione organica generale dell'ente sulla base dei fabbisogni espressi dai Dirigenti, nonché delle analisi organizzative in corso, tenuto conto del principio di coerenza della dotazione organica con la programmazione triennale del

fabbisogno di personale e della finalità di ridurre il divario esistente tra dotazione organica e personale in servizio come previsto al punto 2 del D.P.C.M. 15/02/2006;

Vista la richiesta della R.S.U. in data 13/12/2012 di rivedere i profili professionali al fine di renderli maggiormente rispondenti alle attuali esigenze derivanti da processi di razionalizzazione delle strutture conseguenti al blocco delle assunzioni nelle Province ed ai pensionamenti/cessazioni di personale in atto;

Tenuto conto che l'Amministrazione concorda con la richiesta della RSU, sia per rispondere ad esigenze di maggiore flessibilità interna del lavoro, sia per facilitare i processi di mobilità fra Enti;

Dato atto che è stata data adeguata pubblicizzazione preventiva al nuovo sistema di classificazione professionale del personale a tutti i dipendenti provinciali a fini informativi, di trasparenza e di partecipazione al processo di revisione e che sono state valutate le osservazioni pervenute dal personale;

Dato atto che è stato costituito un tavolo tecnico misto Amministrazione/RSU che si è riunito in data 21/5, 27/5/2013 e 4/9/2013;

Considerato che la RSU e le OO.SS. rappresentative sono state preventivamente informate e si è svolto il confronto negli incontri del 29/05/2013, del 19/6/2013 e del 25/9/2013;

Dato atto che nell'incontro del 25/9/2013, ai sensi dell'art. 6 del CCNL 22/01/2004 e dell'art. 16 del CCNL 31/3/99, è stato sottoscritto apposito verbale di concertazione con le OO.SS. e la R.S.U. sull'individuazione dei macro profili professionali, come da allegato;

Ritenuto che l'allegato elenco dei profili professionali risponde alle esigenze organizzative, tecniche e produttive dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Affari Generali e Istituzionali e Risorse Umane e Organizzazione, in relazione al disposto dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisito altresì il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Bilancio Finanze e Provveditorato, in relazione al disposto dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi;

## **DELIBERA**

- 1) di modificare, per le motivazioni indicate in premessa, la dotazione organica generale dell'Ente, approvata da ultimo con deliberazione G.P. n. 44090/174 del 2/5/2012, come modificata con deliberazioni G.P. n. 90635/367 del 25/9/2012 e n. 117267/525 del 18/12/2012, così come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, riducendo il numero complessivo dei posti da nr. 512 a nr. 492;
- 2) di riservarsi, con eventuale successivo atto, di procedere ad un'ulteriore revisione della dotazione organica in esito alla verifica del Dirigente del Servizio Bilancio Finanze e Provveditorato in merito alla situazione finanziaria dell'Ente;

- 3) di approvare il nuovo sistema di classificazione del personale e i relativi profili professionali come da verbale di concertazione del 25/9/2013 (Allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di dare mandato alla Responsabile di P.O. Ufficio Associato Assunzioni e Trattamento giuridico di predisporre apposita comunicazione contenente l'attribuzione del macroprofilo professionale e del profilo professionale specialistico in sostituzione di quello previgente allegato al contratto individuale di lavoro, che ogni dipendente provinciale dovrà sottoscrivere per accettazione e restituire al suddetto Ufficio;
- 5) di trasmettere il presente atto altresì al Segretario e Direttore Generale, al Dirigente del Servizio Affari Generali e Istituzionali e Risorse Umane e Organizzazione per quanto di rispettiva competenza.

Successivamente con separata votazione espressa in forma unanime e palese il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Delibera prot. n. 126920 del 04/10/13)

Pareri dei Responsabili dei Servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa .....

Li, 3.10.13

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

-----

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li,

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

-----

Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.....

Li, 7/10/13

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

-----

**IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:**

**IL PRESIDENTE**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**



---

**PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questa Provincia dal 11 OTT. 2013 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno dalla predetta data.

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

---

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

